



RIQUALIFICAZIONE PIAZZA STRADIVARI

Il progetto si propone di restituire la piazza alla sua funzione originaria, adattandola, nel contempo, alle esigenze dei tempi moderni.

Pertanto fa propri gli obbiettivi proposti dall'Amministrazione Comunale:

- favorirne le caratteristiche di luogo di incontro, di aggregazione sociale e luogo di spettacoli,
- riaffermarne l'utilizzo per il mercato bisettimanale, per altri mercatini e manifestazioni varie,
- riconoscere il ruolo di trait d'union nel sistema piazze cittadino,
- valorizzare l'identità di spazio pubblico, le qualità urbane e le valenze storiche presenti,
- rivitalizzare il commercio stabilendo un maggiore legame con le dinamiche sociali attraverso soluzioni che soddisfino le esigenze delle attività, diurne e notturne, presenti senza però penalizzare le esigenze dei residenti.

L'antico nome di piazza Piccola configurava questo spazio come subordinato alla più importante e contigua piazza del comune.

Piazza Stradivari si trova al centro di una serie di piazze, parte storiche e parte realizzate a seguito di modifiche urbanistiche dell'800 e degli anni '30 del secolo scorso.

Ciascuna di queste piazze (Piazza del comune, Piazza Roma, Piazza della pace, Piazza Marconi) ha una specifica funzione nell'ambito della vita della città.

Scopo di questo progetto è quello di configurare la piazza, oltre che per le funzioni alle quali attualmente è deputata, anche come elemento di connessione fra le altre piazze.

Deve, cioè, crearsi un ideale percorso ciclopeditone attraverso le piazze storiche che funge, fra l'altro, da asse di distribuzione per la zona monumentale e per le zone a traffico limitato e commerciali limitrofe.

Si tratta del percorso che si sviluppa in direzione sud – nord a partire da via Beltrami attraverso piazza della pace, via Lombardini, piazza Cavour, piazza Roma.

Il percorso, così organizzato, permette una visione turisticamente più interessante delle piazze e dei monumenti che fanno loro da cornice.

Si ipotizza un intervento che si caratterizzi per economicità, velocità di realizzazione e massima flessibilità d'uso.

Si prevede, pertanto, la realizzazione di un intervento base che, autonomamente, caratterizzi il nuovo assetto; tale intervento potrà essere integrato con altri interventi, tanto di carattere temporaneo che definitivo, a seconda delle necessità che via via l'Amministrazione Comunale stabilirà.

L'ipotesi di intervento prevede, mediante la realizzazione di una pavimentazione differenziata rispetto al resto della piazza, di evidenziare l'asse di collegamento fra via Lombardi e via Gramsci e l'asse di collegamento di quest'ultimo con piazza del Comune.

In questo modo viene a materializzarsi quegli assi di collegamento fra piazza della pace e piazza Roma e fra piazza del Comune con Piazza Stradivari cancellati dall'ultima sistemazione della piazza.

Si vengono così a configurare, nell'ambito della stessa piazza, tre zone:

- zona antistante la facciata nord del Comune
- zona antistante la Camera di Commercio
- zona antistante la ex Casa di Bianco

Ciascuna zona potrà così assolvere a specifiche funzioni, non necessariamente contemporanee fra loro:

- accoglienza, per quanto riguarda lo spazio antistante il comune
- rappresentanza, per quanto riguarda lo spazio antistante la camera di commercio
- socializzazione, per quello antistante l'ex Casa di Bianco

L'intervento si caratterizza principalmente per la modifica di una piccola porzione di pavimentazione in modo da evidenziare la zona antistante la facciata nord del comune e l'asse di collegamento fra via Lombardini e via Gramsci.

In particolare si prevede la realizzazione di una pavimentazione in granito nella zona antistante il comune e la realizzazione di una pavimentazione in sienite grigia sull'asse di collegamento fra via Lombardini e via Gramsci e sul prolungamento di via Baldesio fino a via Lombardini.

Si prevede la realizzazione, in aiuola a raso, di un filare di alberi di medio fusto lungo il margine dell'asse citato con il nuovo spazio antistante la Camera di Commercio; gli alberi saranno posti al medesimo interasse di quelli attualmente esistenti, che verranno, ovviamente, tolti per la valorizzazione del palazzo della Camera di Commercio.

Al fine di delimitare la piazza rispetto a via Verdi, ma anche per occultare una delle tante disomogeneità architettoniche presenti (palazzo Banca d'Italia), verrà realizzata un'isola a verde.

Questa permetterà di ridurre il cono visivo da corso Vittorio Emanuele II, concentrandolo solo su Torrazzo e palazzo comunale.

La statua di Stradivari sarà collocata all'ingresso della piazza da corso Vittorio Emanuele II.

All'intersezione dell'asse via Lombardini – via Gramsci con il prolungamento di via Baldesio, a margine dello spazio antistante la Camera di Commercio, si prevede la collocazione dell'edicola ivi esistente fino a prima degli ultimi lavori di riassetto della piazza, con una più moderna funzione di infopoint, togliendola dall'infelice ubicazione di fronte alla Loggia dei Militi.

L'intervento proposto è da considerarsi come un intervento di primo livello, di per se autonomo ed in grado di dare immediato riscontro alle esigenze manifestate.

Porta con se il pregio di essere economicamente sostenibile e di non stravolgere l'assetto della piazza, tanto per quanto riguarda la pavimentazione di superficie, quanto per ciò che concerne i sottoservizi.

Mantiene ciò che di valido è stato realizzato, limitandosi ad intervenire su limitate porzioni per ottenere, con poco, effetti estetici sensibilmente diversi.

La flessibilità è da intendersi tanto sull'uso, quanto su possibilità di implementazioni future.

Sulla flessibilità d'uso già si è detto; giova ricordare che l'individuazione di "sottoaree" nell'ambito della stessa piazza, ciascuna con una propria caratteristica, amplia la gamma delle possibili utilizzazioni e allestimenti.

In futuro potranno essere eseguiti, qualora se ne manifestassero le esigenze, lavori configurabili come implementazioni, ossia lavori che non comportano modifiche di quanto già realizzato.

Ad esempio la possibilità di realizzare una copertura trasparente mediante tensostruttura nella zona di aggregazione della piazza; questo consentirebbe di realizzare allestimenti permanenti o l'esecuzione di manifestazioni in qualsiasi condizione meteo.

Oppure la possibilità di realizzare strutture per manifestazioni, tipo assemblee, concerti, ecc. nella zona antistante la Camera di Commercio.

Sinteticamente, gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale saranno così risolti:

2. riposizionamento o trasferimento in ambito più idoneo della statua di Stradivari del maestro Floriano Bodini.

La statua sarà collocata in apposito spazio individuato nella porzione occidentale della piazza, in prossimità dell'intersezione fra via Verdi e corso Vittorio Emanuele II.

3. consentire e garantire la multifunzionalità e flessibilità spazio/temporale dell'ambito: lavoro, mercato, commercio, svago, incontro, residenza,

Il nuovo allestimento della piazza garantirà multifunzionalità e flessibilità in quanto, oltre a consentire le destinazioni attuali, offre la possibilità di nuovi usi, allestimenti temporanei, implementazioni a seconda delle diverse esigenze che si manifesteranno.

4. definizione di elementi di arredo ed attrezzature urbane adatte per zone pedonali e compatibili con i caratteri tipologici ed ambientali, materici e coloristici della piazza, con particolare riferimento ad eventuali sedute, cestini portarifiuti, reggibiciclette, dissuasori, transenne ecc.,

Non si introducono nuovi modelli di elementi di arredo o accessori (cestini portarifiuti, reggibiciclette, ecc..) in quanto si ritiene che questi debbano essere caratteristici non di una specifica zona, ma di tutta la città; pertanto gli elementi di arredo saranno di tipologia simile a quella esistente.

Parimenti si introduce un solo elemento specifico per questa piazza e per la funzione che una sua zona deve avere, consistente in una particolare seduta, la "social seat", descritta dettagliatamente in altro capitolo.

5. ridefinizione del sistema di illuminazione,

Non si ritiene di modificare il sistema di illuminazione in quanto ritenuto funzionale per il nuovo allestimento.

6. revisione critica del sistema a verde anche nell'ottica della sostenibilità ambientale,

Si prevede la ridefinizione del sistema a verde prevedendo l'allestimento di un'isola a verde nella porzione occidentale della piazza, come naturale appendice delle piantumazioni in fregio a via Verdi, con la funzione di delimitare la piazza fino all'intersezione con Corso Vittorio Emanuele II.

7. rimodellazione delle Vie Gramsci e Capitano del Popolo quali segmenti di connessione verso Piazza Roma ed i giardini intitolati a Giovanni Paolo II,

Il nuovo allestimento della piazza, con l'individuazione di una asse di collegamento fra via Lombardini e via Gramsci permette di configurare queste ultime come naturali appendici della piazza stessa e fondamentali elementi del sistema di interconnessione delle piazze storiche.

8. consolidamento o potenziamento dei servizi tecnologici funzionali allo svolgimento del mercato bisettimanale ed altri eventi (attacchi per luce, energia elettrica, acqua, connettività, videosorveglianza, ecc.),

Si conferma la configurazione esistente prevedendo, nel contempo, la possibilità per realizzare una copertura con tensostruttura trasparente o con copertura sostenuta da tralicci nella porzione di piazza a sud della ex Casa di Bianco.

9. proposta di soluzioni tecnologiche funzionali a razionalizzare il servizio di nettezza urbana in relazione agli usi della piazza,

Non si prevedono specifiche soluzioni in merito

10. preservazione della dotazione di sottoservizi esistente,

Il nuovo allestimento, essendo compatibile con l'attuale assetto degli impianti di illuminazione pubblica e di raccolta delle acque meteoriche, manterrà inalterata la dotazione esistente di sottoservizi.

11. eventuale parziale modifica dell'assetto della pavimentazione con idonea posa per le molteplici funzioni della piazza,

Si prevede la modifica della pavimentazione, intesa solo come sostituzione materia, nello spazio antistante la facciata nord del palazzo comunale e lungo l'asse di collegamento fra via Lombardini e via Gramsci.

12. eventuale proposta di razionalizzazione dei plateatici esistenti in relazione allo sviluppo dell'idea progettuale,

Non vengono date di proposito indicazioni sulla dislocazione dei plateatici in quanto la piazza è pensata per la massima flessibilità d'uso e quindi compatibile per qualsiasi assetto dei plateatici che potrà essere, al limite, variabile periodicamente sia per dimensione che per collocazione

13. riflessioni sulle relazioni fra la piazza riconfigurata con il sistema delle piazze centrali: Piazza del Comune, Piazza della Pace, Piazza Marconi e Piazza Roma,

Il nuovo assetto concilia la configurazione di piazza con una propria identità con la funzione di cerniera fra piazze storiche.

14. eventuale razionalizzazione di percorsi e transiti veicolari accessori alla nuova configurazione ed al collegamento tra le piazze (in particolar modo per quanto concerne via Gramsci, via Capitano del Popolo, via Verdi e via Monteverdi),

non si prevedono variazioni nell'assetto attuale della circolazione.

16. previsione di idonei spazi di sosta per cicli e motocicli,

gli spazi sosta per cicli e motocicli sono individuati al margine nord della piazza in continuità con via Lanaioli

17. ricerca del "dialogo" tra gli elementi che compongono la piazza e le cortine edilizie,

La disomogeneità degli elementi che compongono la piazza viene risolta con la modifica dell'assetto del verde che funge sia da filtro, sia da motivo per configurare nuove prospettive

18. preservare la visione prospettica da corso Vittorio Emanuele II verso il Duomo.

La visione prospettica viene rafforzata mediante la realizzazione di un isola a verde a margine di via Verdi.

Tale isola, oscurando parzialmente il palazzo della Camera di Commercio, restringerà il campo visivo alla sola direzione torrazzo – fronte nord del palazzo comunale.

COSTO DELL'INTERVENTO

Lavori + oneri sicurezza	€	310.000,00
IVA 20%	€	62.000,00
Somme a disposizione per imprevisti	€	31.000,00
Somme a disposizione per forniture arredo	€	57.000,00
Spese tecniche e sicurezza	€	..40.000,00
<hr/>		
TOTALE	€	500.000,00